

**COPIA**

COMUNE DI BALZOLA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2013 -
BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015 - RELAZIONE
PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - PROGRAMMA
TRIENNALE OO.PP. E CONNESSO ELENCO ANNUALE**

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **VENTISEI** del mese di **LUGLIO** alle ore **18,00** nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti normative, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

N°	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	BERGOGLIO Gianfranco	SI	
2	TORRIANO Marco	SI	
3	BACHIS Aldo	SI	
4	COSTANZO Enrico	SI	
5	GABBAN Vander	SI	
6	SILANO Carlo		SI
7	RANDAZZO Pietro		SI
8	DEAMBROGIO Franca	SI	
9	RASCA Daniela	SI	
10	CARTURAN Luigi	SI	
11	BARALE Giuseppe	SI	
12	GRIGNOLIO Stefano		SI
13	COPPA Mauro		SI

Con l'intervento e l'opera del sig. ZURLO dott. Alberto - SEGRETARIO COMUNALE , riconosciuto legale il numero degli intervenuti , il Signor BERGOGLIO Gianfranco , nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.
Partecipa ai lavori il Revisore dei Conti dott.ssa. Wilma Adele Mascarino.

Premesso che :

La Giunta Comunale con proprio atto n. 52 del 15/06/2013 ha provveduto alla predisposizione dello schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2013 corredato da relazione previsionale e programmatica al bilancio stesso, bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015 e schema di programma delle opere pubbliche triennale;

Quanto sopra è stato comunicato ai Consiglieri Comunali in data 02/07/2013, ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità, cui ha fatto seguito il deposito dei richiamati documenti per venti giorni consecutivi come richiesto dal vigente Regolamento di Contabilità;

Nella presente seduta vengono pertanto sottoposte al Consiglio Comunale , per le determinazioni di competenza , il Bilancio di previsione 2013, la relazione previsionale e programmatica anni 2013/2015 , il bilancio pluriennale anni 2013/2015 e l'elenco annuale e il programma triennale dei lavori pubblici con i relativi allegati ;

Il Vice Sindaco relaziona sulle principali voci del bilancio 2013 ;

Per quanto riguarda le entrate si fa presente che :

- 1) Il bilancio di previsione annuale 2013 , il triennale e la relazione previsionale sono stati predisposti con utilizzo dei modelli previsti dal D. Lgs n. 267/2000 ed approvati con D.P.R. n. 194/96 e D.P.R. n. 326/98 ;
- 2) È stato redatto il programma triennale dei lavori pubblici ai sensi della normativa vigente con delibera di approvazione n. 84 del 6 ottobre 2012;
- 3) Gli ammortamenti dei beni non sono stati previsti nel bilancio 2013 e nel bilancio triennale 2013/2015, avvalendosi della facoltà prevista all'art. 27 - 7° comma- lett. b) della Legge n. 448 del 28/12/2001;
- 4) Che si è tenuto conto delle norme vigenti relative ai tributi comunali per il 2013 ed anni successivi ;
- 5) Che in ordine all'art. 5 della legge regionale n. 49 del 29/04/1995 l'Amministrazione Comunale ha previsto una contribuzione da parte delle famiglie per il servizio di Refezione Scuola dell'Infanzia e Primaria ;
- 6) Che sono state determinate le tariffe dei servizi a domanda individuale con deliberazione Consiglio Comunale n. 17 adottata nella presente seduta;
- 7) Che tutte le altre entrate sono state previste nei limiti e negli importi conseguenti alle indicazioni della normativa vigente;
- 8) Che non è stato determinato prezzo relativo alla cessione di aree e fabbricati da destinarsi a residenza e ad attività produttive o terziarie, non esistendo i presupposti oggettivi ;

- 9) Che il servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani presenta una copertura del 100 % , come indicato in deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 adottata in data odierna;
- 10) Che la gestione del servizio idrico integrato e distribuzione gas è assicurata con convenzioni in atto;
- 11) Il gettito IMU di competenza 2013 è stato iscritto in € 614.000,00 sulla base delle proiezioni interne relative al presunto gettito del tributo, confortate dai dati relativi all'accertato IMU per l'anno 2012, al netto delle nuove aliquote previste con Legge 6 dicembre 2011 n. 201 adottate dal Consiglio Comunale con delibera n.15 della presente seduta ;
- 12) Non sono previsti appositi interventi in uscita al titolo 1° - servizio Polizia Municipale e servizio Viabilità - per l'utilizzo dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi del D. Lgs n. 285 del 30/04/1992 in quanto la relativa funzione è stata trasferita all'Unione dei Comuni tra Sture e Po con deliberazione n. 33 del 18 dicembre 2012 in ossequio alla normativa vigente relativa all'esercizio associato delle funzioni fondamentali;

VISTE le deliberazioni di Consiglio Comunale, immediatamente eseguibili e precisamente :

- N° 10 adottata nella presente seduta, avente ad oggetto: "Regolamento comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)";
- N° 11 adottata nella presente seduta, avente ad oggetto: "Approvazione Piano Finanziario Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - TARES 2013";
- N° 12 adottata nella presente seduta, avente ad oggetto: "Determinazione tariffa TARES 2013";
- N° 14 adottata nella presente seduta, avente ad oggetto: "Determinazione delle aliquote relative all'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2013";
- N° 13 adottata nella presente seduta, avente ad oggetto: "Approvazione del Regolamento e Determinazione aliquote addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2013";
- N° 18 adottata nella presente seduta, avente ad oggetto: " Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare comunale".
- N. 17 adottata nella presente seduta, avente ad oggetto Determinazione quota di copertura dei servizi a domanda individuale anno 2013.

VISTE le deliberazioni di G.C. immediatamente eseguibili e precisamente

- n. 50 del 15 giugno 2013 avente ad oggetto Tariffe canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP) anno 2013.

In ordine alla spesa nel Bilancio 2013 sono state previste le voci relative al personale, sulla base delle vigenti disposizioni di legge, ed ai mutui , così come risultanti dalle tabelle allegate al bilancio ;

In particolare :

- 1) nel bilancio di previsione è stato previsto apposito stanziamento relativo alle indennità di funzione al Sindaco e componenti della Giunta Comunale ed ai gettoni di presenza ai Consiglieri sulla base della Legge n. 265/99 , fissate per l'anno 2013 rispettivamente con deliberazione Giunta Comunale n. 45 del 15 giugno 2013 e Consiglio Comunale n. 16 adottata nella presente seduta;
- 2) Sono stati previsti appositi stanziamenti di spesa per il fondo di finanziamento del trattamento accessorio del personale dipendente ;
- 3) Sono state previste nell'ambito delle previsioni d'uscita i necessari stanziamenti di spesa per il servizio economato;
- 4) È stato inoltre previsto apposito intervento di spesa relativo ad incarico al revisore dei conti (art. 234 del D.Lgvo n.267/2000) ;
- 5) Sono stati previsti gli idonei interventi di spesa in ordine al personale in servizio ed alla applicazione del nuovo contratto di lavoro e del contratto integrativo locale stipulato ed approvato ;
- 6) È stato previsto apposito intervento in uscita relativamente a fondo mobilità Segretari così come indicato dalle disposizioni vigenti;
- 7) Sono state osservate le disposizioni di legge in merito ai contributi previdenziali sulle retribuzioni del personale ;
- 8) È stato predisposto Piano occupazionale del personale dipendente per il triennio 2013/2015 allegato al Bilancio stesso;

Inoltre si fa presente che il bilancio 2013 presenta pareggio economico e finanziario ;

Si passa alla discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il comma 1 dell'art. 174 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. rubricato " Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati" testualmente recita:

1. *Lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione.*
2. *Il regolamento di contabilità, dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare emendamenti agli schemi di bilancio predisposti dall'organo esecutivo.*
3. *Il bilancio annuale di previsione e' deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151. (...)*

Dato atto

- che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio Finanziario 2013 è stato differito al 30.06.2013 (comma 381 dell'art. 1 della Legge n. 228 del 24.12.2012) ;

- che il suddetto termine è stato ulteriormente prorogato al 30.09.2013 per effetto della conversione in legge del dec. legge. 35/2012;

Dato atto che gli uffici interessati, dietro richiesta ed indirizzo dell'Amministrazione Comunale, hanno debitamente predisposto gli schemi sotto elencati:

1) Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013-2015;

2) Bilancio annuale per l'Esercizio finanziario 2013;

3) Bilancio pluriennale triennio 2013 - 2015.

RILEVATO che i documenti di cui sopra sono stati approvati con delibera di G.C. n. 52 del 15/6/2013 e sono stati trasmessi nei termini fissati dal vigente regolamento di contabilità al revisore dei conti per rendere il parere di competenza;

VISTE le deliberazioni di Consiglio Comunale, immediatamente eseguibili e precisamente :

- N° 10 adottata nella presente seduta, avente ad oggetto: "Regolamento comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)";
- N° 11 adottata nella presente seduta, avente ad oggetto: "Approvazione Piano Finanziario Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - TARES 2013";
- N° 12 adottata nella presente seduta, avente ad oggetto: "Determinazione tariffa TARES 2013";
- N° 14 adottata nella presente seduta, avente ad oggetto: "Determinazione delle aliquote relative all'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2013";
- N° 13 adottata nella presente seduta, avente ad oggetto: "Approvazione del Regolamento e Determinazione aliquote addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2013";
- N° 18 adottata nella presente seduta, avente ad oggetto: " Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare comunale".
- N. 17 adottata nella presente seduta, avente ad oggetto Determinazione quota di copertura dei servizi a domanda individuale anno 2013.

VISTE le deliberazioni di G.C. immediatamente eseguibili e precisamente

- n. 50 del 15 giugno 2013 avente ad oggetto Tariffe canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP) anno 2013.

DATO ATTO che l'Ente ha redatto il Programma triennale dei lavori pubblici, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 6 ottobre 2012, di cui all'art. 128 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 (Codice Contratti) in quanto ha previsto la realizzazione di opere pubbliche di importo superiore ai 100.000,00 euro e che pertanto il suddetto Programma è allegato al Bilancio di previsione

come prescrive l'art. 172, lettera d), del T.U allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

PRECISATO che il programma triennale dei lavori pubblici preso in considerazione e trasfuso nel Bilancio di Previsione è stato adottato con deliberazione n. 84 del 6 ottobre 2012 e pubblicato per 60 gg consecutivi sul sito istituzionale dell'ente;

DATO ATTO sono state esperite tutte le fasi procedurali previste dal regolamento di contabilità;

VISTA la relazione del Revisore dei Conti, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, con la quale è stato espresso, ai sensi dell'art 239 del dec. lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.i., parere favorevole sugli schemi del Bilancio annuale di Previsione 2013, della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 e del Bilancio Pluriennale 2013/2015, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l'approvazione degli atti di programmazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del dec. lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto di dover approvare: lo schema di bilancio relativo all'esercizio finanziario 2013, la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale relativo al triennio 2013-2015, Il programma triennale lavori pubblici anni 2013-2015 e l'elenco annuale dei lavori pubblici;

Acquisiti i pareri favorevoli allegati, relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento, espressi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 bis del dec. lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Udito l'intervento del Vicesindaco il quale espone al Consiglio le principali voci di Bilancio;

Udito l'intervento del sindaco il quale ricorda al Consiglio che pur amministrando un Comune virtuoso si è costretti ad aumentare la pressione fiscale per i vincoli espressi dall'applicazione del Patto di stabilità il quale impedisce all'ente di poter realizzare nuovi investimenti determinando un freno all'economia. Auspica pertanto un intervento del legislatore per sottrarre i piccoli comuni dai vincoli di patto.

Udito l'intervento del revisore dei Conti dott.ssa Wilma Adele Mascarino, la quale afferma che il Bilancio è stato redatto in ossequio ai Principi Contabili che governano la materia e nel rispetto della legge e del regolamento. Per tali ragioni è stato dato parere favorevole.

Posta in votazione la deliberazione

Con 7 voti favorevoli e 2 astenuti (Carturan e Barale) espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

- 1) DARE ATTO che la premessa viene confermata quale parte integrante e sostanziale del presente atto ;
- 2) APPROVARE il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e il bilancio pluriennale anni 2013/2015 e i relativi allegati ;
- 3) APPROVARE la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015;
- 4) APPROVARE il programma triennale anni 2013/2015 delle opere pubbliche e l'elenco annuale anno 2013 allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 6 ottobre 2012;
- 5) APPROVARE il piano occupazionale personale dipendente anni 2013/2015;
- 6) DARE ATTO che gli atti di cui sopra vengono approvati nelle loro singole voci e nelle seguenti risultanze finali:

A) BILANCIO ESERCIZIO 2013

- ENTRATA

Avanzo di amministrazione	€	=
Tit. 1^ Entrate tributarie.	€	925.733,00
Tit. 2^ Contributi e trasferimenti	€	56.400,00
Tit. 3^ Extratributarie	€	189.350,00
Tit. 4^ Alienazione ecc.	€	13.550,00
Tit. 5^ Assunzione prestiti	€	=
Tit. 6^ Contabilità speciali	€	305.000,00
TOTALE	€	1.490.033,00

- USCITA

Disavanzo di amministrazione	€	=
Tit. 1^ Spese correnti	€	991.918,00
Tit. 2^ Spese conto capitale	€	13.550,00
Tit. 3^ Rimborso prestiti	€	179.565,00
Tit. 4^ Contabilità speciale	€	305.000,00
TOTALE	€	1.490.033,00

B) BILANCIO PLURIENNALE

- ENTRATA

Avanzo di amministrazione	€	=
Tit. 1^ Entrate tributarie	€	2.777.199,00
Tit. 2^ Entrate contributi	€	169.200,00
Tit. 3^ Entrate extratributarie	€	571.570,00
Tit. 4^ Alienazioni ecc.	€	422.190,00
Tit. 5^ Assunzione prestiti	€	=
Tit. 6^ Servizi per conto terzi	€	915.000,00
91TOTALE	€	4.855.159,00

- USCITA

Disavanzo Amministrazione	€	=
Tit. 1^ Spese correnti	€	2.920.505,00
Tit. 2^ Spese conto capitale	€	422.190,00
Tit. 3^ Rimborso prestiti	€	597.464,00
Tit. 4^ Partite di giro	€	915.000,00
TOTALE	€	4.855.159,00

7) DARE ATTO che il Comune di Balzola per l'anno 2013 è soggetto alle disposizioni relative al patto di stabilità interno per province e comuni e che le previsioni di bilancio, sia annuale che pluriennale rispettano il saldo obiettivo previsto;

8) DARE ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario provvederà agli adempimenti relativi e conseguenti al presente atto.

Di seguito

Con 7 voti favorevoli e 2 astenuti (Carturan e Barale)

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. .

COMUNE DI BALZOLA

Provincia di Alessandria

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2013 - BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. E CONNESSO ELENCO ANNUALE" in ordine alla regolarità tecnica .

Balzola, lì 18/07/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to dott. Alberto ZURLO

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Vista la proposta di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2013 - BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. E CONNESSO ELENCO ANNUALE" in ordine alla regolarità contabile.

Balzola, lì 18/07/2013

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

f.to dott. Alberto ZURLO

COMUNE DI BALZOLA
Provincia di ALESSANDRIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2013
E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE

Mascarino Dr.ssa Wilma Adele

Comune di Balzola

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore

Premesso che lo stesso ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Balzola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

LI 23/07/2013

IL REVISORE DEI CONTI



Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Wilma Adele Mascarino, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 09/07/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 15/06/2013 con delibera n. 52 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011 dell'Unione dei Comuni tra Sture e Po, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di variazione dell'addizionale comunale Irpef, modulata per scaglioni di reddito;
 - la proposta di delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
 - le le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali ;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi (*eventuale*);
- ☐ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ☐ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ☐ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ☐ visto il regolamento di contabilità;
 - ☐ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 23 del 28/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2011 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 320.045

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 253.545 il finanziamento di spese di investimento;
- € 66.500 il finanziamento di spese correnti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € _____ debiti fuori bilancio;
- € _____ per estinzione anticipata prestiti;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	475.696,81	0,00
Anno 2011	539.815,59	0,00
Anno 2012	479.333,65	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	925.733,00	Titolo I: Spese correnti	991.918,00
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	56.400,00	Titolo II: Spese in conto capitale	13.550,00
Titolo III: Entrate extratributarie	189.350,00		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	13.550,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	179.565,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	305.000,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	305.000,00
Totale	1.490.033,00	Totale	1.490.033,00
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
Totale complessivo entrate	1.490.033,00	Totale complessivo spese	1.490.033,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	1.185.033,00
spese finali (titoli I e II)	-	1.005.468,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	179.565,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012 definitive o rendiconto 2012 se approvato	Preventivo 2013
Entrate titolo I	844.222,89	784.233,47	925.733,00
Entrate titolo II	67.299,98	53.911,08	56.400,00
Entrate titolo III	201.722,52	173.913,13	189.350,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.113.245,39	1.012.057,68	1.171.483,00
(B) Spese titolo I	957.692,80	957.125,18	991.918,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	47.469,37	52.469,67	179.565,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	108.083,22	2.462,83	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		66.500,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	20.597,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (CAUSA COMUNE TRINO)	20.597,00		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	87.486,22	68.962,83	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	23.380,84	32.128,97	13.550,00
Entrate titolo V **	185.000,00	150.000,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	208.380,84	182.128,97	13.550,00
(N) Spese titolo II	351.844,00	426.591,56	13.550,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	20.597,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	123.882,00	253.545,00	

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

Novità per la previsione 2013 per effetto della legge 228/2012

Non è più possibile utilizzare plusvalenze da alienazione per finanziare quota capitale rimborso prestiti e spesa corrente. I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

Le entrate per contributo permesso di costruire non possono essere utilizzate per finanziare spese correnti.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	50	(-50%)
Per imposta di scopo		
Alienazioni concessioni cimiteriali	10.000	10.000
Rimborso AIPO	20.000	20.000
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 non è influenzata entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2012, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	100	
- contributo permesso di costruire	3.450	
- altre risorse (concessioni)	10.000	
Totale mezzi propri		13.550
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		13.550

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	925.733,00	925.733,00
Entrate titolo II	56.400,00	56.400,00
Entrate titolo III	191.110,00	191.110,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.173.243,00	1.173.243,00
(B) Spese titolo I	968.872,00	959.715,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	204.371,00	213.528,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	200.820,00	207.820,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	200.820,00	207.820,00
(N) Spese titolo II	200.820,00	207.820,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi dal 25/10/2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del d.lgs.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è allegata alla relazione previsionale e programmatica approvata con delibera di giunta n. 27 in data 13/04/2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 non subisce modificazioni e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:

- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; *(oppure: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);*
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	853.887,97	
2008	899.119,32	
2009	947.548,51	900.185,27

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	0	15,80	0
2014	0	15,80	0
2015	0	15,80	0

2 ter saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	900.185,27	13,00	117.024,09
2014	900.185,27	15,80	142.229,27
2015	900.185,27	15,80	142.229,27

3. saldo obiettivo con neutralizzazione patto regionale verticale INCENTIVATO*

anno	saldo obiettivo	patto regionale verticale	obiettivo da conseguire
2013	117.024,09	56.000,00	61.024,09
2014	142.229,27	-	142.229,27
2015	142.229,27	-	142.229,27

* attualmente attribuito solo per il 2013.

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	1.181.483,00	1.183.243,00	1.183.243,00
spese correnti prev. impegni	1.001.918,00	978.872,00	969.715,00
differenza	179.565,00	204.371,00	213.528,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	179.565,00	204.371,00	213.528,00
previsione incassi titolo IV	38.156,00	140.820,00	137.820,00
previsione pagamenti titolo II	122.565,02	200.820,00	207.820,00
differenza	- 84.409,02	- 60.000,00	- 70.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	- 84.409,02	- 60.000,00	- 70.000,00
obiettivo previsto	95.155,98	144.371,00	143.528,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	95.155,98	61.024,09
2014	144.371,00	142.229,27
2015	143.528,00	142.229,27

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Al fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U.		329.314	614.000
I.C.I.	233.973		
I.C.I. recupero evasione	4.000	4.000	4.000
Imposta comunale sulla pubblicità	552	220	400
Addizionale com.consumo energia elettrica	16.490		
Addizionale I.R.P.E.F.	80.000	80.000	90.000
5 per mille	1.023	1.500	1.500
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0		
Compartecipazione Iva		0	0
Imposta di soggiorno		0	0
Altre imposte	83.853	0	0
Categoria 1: Imposte	419.891	415.034	709.900
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani	175.599	175.118	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	17.560	17.512	
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	193.159	192.630	0
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.154	1.429	1.700
Tares			203.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	230.018	175.140	
Fondo solidarietà comunale			1.000
Trasferimento provinciale Tares			10.133
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	231.172	176.569	215.833
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	844.223	784.233	925.733

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2013 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate (o dal deliberare) in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 614.000, con una variazione di:

euro 380.027 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011

euro 364.713 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 4.000.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento che sarà approvato in sede di delibera del Bilancio, ha disposto la variazione in aumento dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 secondo aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef, con soglia di esenzione sotto i 10.000 euro.

Il gettito è previsto in € 90.000 tenendo conto del numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze riferiti all'anno di imposta 2011.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei vincoli imposti dalla normativa vigente.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Cons.vo 2012	Previsione 2013
Imu	329.314	614.000
fondo sperimentale di riequilibrio	175.140	-
fondo di solidarietà comunale	-	1.000
totale	504.454	615.000

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 203.000 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del

servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Prev. definitive 2012 o rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	4.000	4.000	4.000		
T.A.R.S.U.					
ALTRE					

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Asilo nido		-	
Impianti sportivi		500,00	
Mattatoi pubblici		-	
Mense scolastiche	33.711,00	52.700,00	
Stabilimenti balneari		-	
Illuminazione votiva	360,00		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-	
Peso pubblico	1.420,00	1.300,00	
Uso di locali adibiti a riunioni			
Corsi extrascolastici		4.500,00	
Totale	35.491,00	59.000,00	60,15%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 50 e sono destinati con atto di approvazione del bilancio per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 14.000 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Prudenzialmente non sono stati previsti in bilancio distribuzioni di utili dal società partecipate.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Prev. def. 2012 o rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	356.432	345.969	295.135	-15%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	28.359	30.960	35.075	13%
03 - Prestazioni di servizi	452.594	461.938	445.364	-4%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	51.749	43.730	77.823	78%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	38.099	41.776	43.040	3%
07 - Imposte e tasse	25.308	24.541	21.981	-10%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	5.150	8.211	70.500	759%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			3.000	
Totale spese correnti	957.692	957.125	991.918	3,64%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 pari a € 295.135 è riferita a n. 8 dipendenti e tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;

non tiene conto:

- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata che non sono stati previsti.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 28 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	307.193,22
2012	307.898,08
2013	295.135

Si ricorda che La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012 o prev. del 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	345.969	295.135
intervento 03		
irap	22.420	18.300
altre da specificare (spese vigili Unione)	18.013	30.000
Totale spese di personale	386.402	343.435
spese escluse	63.032	66.547
Spese soggette al limite(comm. 557 o 562)	323.370	276.888
spese correnti	927.125	991.918
incidenza sulle spese correnti	35%	28%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Non sono state previste.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228 la previsione per l'anno 2013 è stata ridotta e in particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze		80%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	70,00	80%	14,00	-
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni		50%		
Formazione		50%		
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture		20%		

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 70.500 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: restituzione assegnazione ministero fondi solidarietà per € 61.000, rimborsi IMU per € 9.000.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'Ente ha ritenuto di non dover creare un fondo svalutazione crediti, in considerazione del fatto che nel conto consuntivo dell'anno 2012 non risultano presenti:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,30 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha esternalizzato servizi.

Per l'anno 2013, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 13.550, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.
(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	1.114.651
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	66.879,06
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	43.040
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,86%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	23.839

Non sussistono operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	43.040	40.057	37.550
Incidenza percentuale su entrate correnti	3,86	3,50	3,30
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 43.040, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2012 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	752.634	733.838	685.336	842.320	761.436	710.785
nuovi prestiti	-		150.000			
prestiti rimborsati	-					
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	752.634	733.838	835.336	842.320	761.436	710.785

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	40.540	38.099	35.528	43.040	40.057	37.550
quota capitale	45.028	47.469	49.562	56.493	49.400	51.662
totale fine anno	85.568	85.568	85.090	99.533	89.457	89.212

Anticipazioni di cassa

Non risulta iscritta in bilancio alcuna previsione per anticipazioni di cassa.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

Non presenti.

CONTRATTI DI LEASING

Non presenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente dovrebbe dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

IL REVISORE DEI CONTI



PAGINA INTENZIONALMENTE LASCIATA IN BIANCO

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BALZOLA**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale €
	Disponibilità Finanziaria €			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
Trasferimento immobiliare ex art. 53, commi 6 e 7 D.Lgs. 163/2006	-	-	-	-
Stanziamenti di bilancio	-	-	-	-
Altro	-	200.000,00	207.000,00	407.000,00
Totali	0,00	200.000,00	207.000,00	407.000,00

accantonamento di cui all'art. 12 comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	importo in euro

Il responsabile del programma
ZURLO dr. Alberto

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BALZOLA

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			codice NUTS	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Importo	Tipologia
1	3	001	006	011		4	A0509	RISTRUTTURAZIONE LOCALI ABITAZIONE EX-MATTATOIO - 1° LOTTO	3	0,00	200000,00	0,00	N	0,00	
2	3	001	006	011		4	A0509	RISTRUTTURAZIONE LOCALI ABITAZIONE EX-MATTATOIO - 2° LOTTO	3	0,00	0,00	207000,00	N	0,00	
								TOTALE		0,00	200000,00	207000,00		0,00	

Il responsabile del programma
ZURLO dr. Alberto

**SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BALZOLA**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53 comma 6 e 7 D.Lgt. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 19, commi 6 e 7 D.Lgs. 163/2006 e smi				Arco temporale di validità del programma		
Riferimento intervento	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Valore Stimato €		
				1° anno	2° anno	3° anno
				0,00	0,00	0,00
TOTALE				0,00	0,00	0,00

Il responsabile del programma
ZURLO dr. Alberto

ELENCO ANNUALE

il responsabile del programma
ZURLO dr. Alberto

ART.271 DEL DPR 05/10/2010 N. 207

ART.271 DEL DPR 05/10/2010 N. 207

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to BERGOGLIO Gianfranco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZURLO dott. Alberto

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata , in data odierna , per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 , comma 1 , della legge 18 giugno 2009 , n. 69) .

Lì 30/7/2013

IL RESPONSABILE DELLE
PUBBLICAZIONI
F.to GILARDINO Camilla

Copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Lì 30/7/2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
ZURLO dott. Alberto

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 134 - 3° comma - D. Lgs. n. 267/2000)

☒ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 - 4° comma - D. Lgs. n. 267/2000 .

Lì 30/7/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ZURLO dott. Alberto